

Il presidente rammaricato: Cesena e Longiano senza iniziative. Il Pdl soffia sul fuoco

La piadina della discordia

Bulbi: "Dispiaciuto per la scelta di Cesena"

CESENA - Massimo Bulbi, presidente della Provincia, ci crede nel Piadina Days. La scorsa settimana è stato al Meeting di Rimini per promuovere l'evento. Un evento, lo ricordiamo, che non godrà della piena adesione dei Comuni di Cesena e Longiano, dove nel week end dell'11 e 12 settembre non ci saranno eventi di piazza. E di questo, Bulbi, è rammaricato. "Questa iniziativa ha come unico obiettivo quello di promuovere un prodotto simbolo del nostro territorio - premette il presidente della Provincia - ci fa piacere l'entusiasmo che hanno profuso molti operatori, dagli albergatori ai titolari dei chioschi, ai ristoratori e a tanti enti. Qualcuno non ha ritenuto il Piadina Days di estrema importanza, dispiace - commenta Bulbi - io non capisco le motivazioni, hanno ritenuto que-

sta manifestazione meno importante di altre. Ma le iniziative che valorizzano i prodotti della nostra terra, le nostre tipicità, sono tutte importanti e non è che lo sono meno a seconda di chi le organizza. Almeno io la penso così e infatti non ho mai fatto mancare l'appoggio della Provincia a quegli eventi che avevano l'obiettivo di valorizzare le nostre tipicità. Noi ci crediamo al Piadina Days e ci stiamo dando da fare affinché abbia successo: la presentazione al Meeting è stata interessante, abbiamo distribuito molto materiale, parecchie persone di altre regioni si fermavano per avere informazioni. Stiamo mettendo in capo un'iniziativa con una bella promozione turistica, prossimamente saremo anche al Festival del cinema di Venezia. Infine - conclude Massimo Bulbi - è interessante la

condivisione che abbiamo raccolto sul territorio".

Cesena e Longiano a parte. Ed è su questa divisione - se così la vogliamo chiamare - che il Pdl soffia sul fuoco. "Il Pd sta litigando veramente su tutto. A Forlì litiga sulla caccia, a Cesena sulla piadina. In tutta la provincia i vecchi compagni non perdono tempo per rispolverare vecchi attriti e per farlo si attaccano anche ad iniziative promozionali come il Piadina Days". Questa è la lettura di **Luca Bartolini**, consigliere regionale del Popolo della Libertà, secondo cui i dissapori nati tra la Provincia e i Comuni di Cesena e Longiano sono sintomatici del clima che si respira dentro il Partito Democratico e della poca collaborazione e comunicazione che c'è fra i vari enti amministrati dal centrosinistra. "La due giorni de-

dicata alla piadina è un evento che ha coinvolto tutta la provincia, è stato patrocinato dalla Regione e inserito nell'ambito del Wine Food Festival Emilia Romagna - argomenta

Bartolini - boicottare una manifestazione del genere, come hanno fatto Cesena e Longiano, non ha senso, è un'occasione persa. La cosa più grave non è certo aver snobbato la proposta della Provincia, ma è il non aver affiancato i numerosi operatori, tra chioschi, bar e ristoranti, che all'iniziativa hanno creduto e aderito. Valorizzare un prodotto simbolo della Romagna è importante anche per rafforzare quell'identità che i roma-

gnoli non vogliono vada dispersa. Forse è proprio per questo - conclude il consigliere regionale del Pdl - che Cesena e Longiano hanno deciso di lavarsene le mani".

Maicol Mercuriali



Il presidente Massimo Bulbi (al centro) durante la presentazione del Piadina Days al Meeting di Rimini